

QUINTO VANGELO DI AVVENTO:

Gv 3, 23-32



Con questo colore troverai

la spiegazione alle parole della Bibbia.

Giovanni sta battezzando a Enon.

Enon è una città della Giudea

vicino alla città di Salim.

A Enon c'è molta acqua

e la gente va a farsi battezzare.

Giovanni infatti non è ancora in prigione.

Lì ci sono i discepoli di Giovanni

che sono i suoi amici.

C'è anche un Giudeo

che è un abitante della Giudea.

Tra i discepoli di Giovanni e il Giudeo

nasce un litigio sulla purificazione.

La purificazione è la liberazione delle fatiche dell'anima.

Poi i discepoli di Giovanni gli dicono

«Rabbì,

colui che era con te di là dal Giordano,

e al quale rendesti testimonianza,

eccolo che battezza, e tutti vanno da lui».

Gli amici di Giovanni vanno da lui

e gli dicono

che ora Gesù battezza.

Poi gli dicono

che il popolo va da Gesù

per farsi battezzare.

Prima di questa cosa

Giovanni ha battezzato Gesù.

Giovanni risponde:

«L'uomo non può ricevere nulla se non gli è dato dal cielo.

Voi stessi mi siete testimoni che ho detto:

"Io non sono il Cristo,

ma sono mandato davanti a lui".

Colui che ha la sposa è lo sposo;

ma l'amico dello sposo,

che è presente e l'ascolta,

si rallegra vivamente alla voce dello sposo;
questa gioia, che è la mia, è ora completa.
Bisogna che egli cresca, e che io diminuisca.
Colui che viene dall'alto è sopra tutti;
colui che viene dalla terra è della terra
e parla come uno che è della terra;
colui che vien dal cielo è sopra tutti.
Egli rende testimonianza (può essere esempio)
di quello che ha visto e udito,
ma nessuno riceve la sua testimonianza”.

Giovanni risponde ai suoi amici
e spiega che lui sta facendo un'azione,
cioè il battezzare,
che è giusto che faccia Gesù.

Poi Giovanni spiega
che quando una persona si sposa con un'altra
nessuno può fare a meno dell'altro.

Giovanni dice anche
che il resto della famiglia e gli amici aiutano il matrimonio.

Poi Giovanni dice
che Gesù è sopra tutti
e cammina a fianco a noi.

Giovanni sa bene che è così
e i suoi amici devono stare tranquilli
per questa cosa.